



Petizione al Consiglio Federale e alla SEM

Stop ai rinvii verso l'Italia !

In una decisione del 4 novembre 2014, la Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) ha dichiarato che la Svizzera violerebbe il divieto di tortura e trattamento inumano e degradante (art. 3 CEDU) rinviando senza garanzia una famiglia afghana verso l'Italia. Malgrado questa decisione, la Segreteria di Stato della Migrazione (SEM) continua i rinvii di richiedenti l'asilo verso questo paese, famiglie comprese.

Mancando in Italia strutture d'accoglienza adeguate, un gran numero di migranti deve vivere nella strada senza alcuna assistenza. Secondo la comunicazione dell'UNHCR, fine luglio 2014 vivevano 76263 rifugiati/e e 22220 richiedenti l'asilo in Italia, per i/le quali secondo fonti ufficiali italiane erano a disposizione solo 18765 posti negli SPRAR e 6006 nei CARA. Se a questi/e aggiungiamo i/le 87000 rifugiati/e sbarcati/e in Italia nel primo semestre del 2014 e che secondo l'Ordinanza Dublino dovrebbero restare lì, mancavano già mezz'anno fa decine di migliaia di posti.

È ormai evidente che l'Italia non riesce più a venire a capo alle domande d'asilo adressatele. La Svizzera deve assicurare la protezione delle persone che vengono a chiedere l'asilo qui e cessare i rinvii verso l'Italia. La SEM ed il Consiglio Federale devono al più presto evitare altri trattamenti inumani e degradanti al senso dell'art. 3 CEDU.

I/le firmatari-e domandano al Consiglio Federale e la Segreteria di Stato della Migrazione uno stop immediato di tutti i rinvii di richiedenti l'asilo verso l'Italia.

	Nome e Cognome	Indirizzo	Firma	E-mail (per info)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				



Rinviare i formulari firmati (anche non completamente) fino al 31 maggio 2015 a :
Solidarité sans frontières, Schwanengasse 9, 3011 Bern

CP 30-13574-6, notifica: Italia